



**vivere italia**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

**FICO**  
IL PARCO DA GUSTARE

**2€ DI SCONTO**  
CON IL CODICE PROMO  
**FICOVIVERE**



Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > **ATTUALITÀ**

LANCIO DI AGENZIA

## Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

24/09/2023 - 14:51

5' di lettura

186



(Adnkronos) - È 'Metè. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre.

Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere. "Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale", dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. "In questo lungo periodo -continua- l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo

### IL GIORNALE DI DOMANI



**Napolitano, l'omaggio della delegazione di Italia Viva**

0



**Napolitano, Gentiloni "Straordinario europeista"**

210



**Russia, in isolamento in Siberia l'oppositore Kara-Mourza**

284



**Napolitano, il messaggio lasciato dal Papa alla camera ardente**

204



**Sciopero scuola domani lunedì 25 settembre 2023**

54



**Empoli-Inter 0-1 con gol di Dimarco**

86



**Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario**

184



**Caro caffè, a Bolzano l'espresso più "salato" d'Italia: costa...**

112



**Nasce a Perugia la Carta degli Influencer, grazie all'evento...**

10



**Napolitano, La Russa "Prima volta per un Papa al Senato,..."**

66



**Usa, Biden precipita nei sondaggi: in duello con Trump...**

88



scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **consiglio nazionale degli ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo". "La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati", spiega ancora. "Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri -afferma Mauro Scaccianoce il presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Catania - confermando il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore", conclude. I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al 'Green building e alla transizione energetica'. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale. Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio. Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei



**Tu Si Que Vales e Arena Suzuki, i dati sugli ascolti tv**  
👁️ 182



**Napolitano, Papa Francesco al Senato alla camera ardente - Video**  
👁️ 190



**Treviso, anziana accoltellata in casa: è in pericolo di vita....**  
👁️ 198



**vivere italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



**Napolitano, l'omaggio della delegazione di Italia Viva**  
👁️ 0



**Tajani: "Non parlerei di condono, sanare solo le piccole cose"**  
👁️ 92



**Migranti, Tajani "Serve una strategia globale di Unione Europea e Onu"**  
👁️ 144



**Napolitano, Gentiloni "Straordinario europeista"**  
👁️ 210

Visualizza tutti gli articoli per motori



**NuGOweek2023: esplorando le frontiere della nutrizione molecolare**

contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale; l'impatto dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali. Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell'Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefuoco (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Csilpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di Catania). Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School.

Al via la campagna di comunicazione "Dona vita, dona sangue"



[Visualizza tutti gli articoli per salute](#)

[Visualizza tutti gli articoli per agroalimentare](#)

[Visualizza tutti gli articoli per turismo](#)



Calcio: Roberto Mancini si dimette da CT

della Nazionale

Mondiali di atletica



paralimpica, la campionessa dell'Anthropos di Civitanova Marche (MC) Assunta Legnante è medaglia d'oro nel peso F11 per la 5a volta



Pescara ospita i campionati italiani e la

coppa del mondo di Kettlebell

Freccette



elettroniche: a Bevagna (PG) la finale interregionale del campionato a squadre



Conosciamo l'osteopata di Novak Djokovic

(e non solo), Claudio Zimaglia: "Seguire atleti di questo livello è una sfida e continuo a imparare"

[Visualizza tutti gli articoli per sport](#)

I 3 Articoli più letti della settimana



da Adnkronos

Spingi su ↑



TOPIC

attualità



SHORT LINK:

<https://vivere.me/etw>



Commenti



## Le nuove sfide degli ingegneri italiani «Più preparazione e lotta all'abusivismo»

È calato il sipario sul 67° Congresso degli Ordini degli ingegneri d'Italia con la presentazione dei risultati dei delegati giunti nel capoluogo etneo da tutto il Paese - utili per avanzare riforme professionali, e con gli interventi dei giovani ingegneri che hanno lanciato nuove proposte sul futuro della professione.

Un evento che non è stato solo cultura della prevenzione, politica strategica, approfondimento dei temi legati allo sviluppo, formazione, analisi delle competenze e sguardo sul futuro, ma anche e soprattutto promozione del territorio attraverso arte, storia e cultura. Dallo spettacolo dei Pupi dei Fratelli Napoli, al concerto sinfonico al Teatro Massimo di Catania, passando per la forte presenza del Comune e dell'Università, Catania si è mostrata ai 1.500 ospiti presenti attraverso le sue più belle e vivaci espressioni.

«Una città che ha avuto l'opportunità di raccontarsi - ha detto il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia etnea Mauro Scaccianoce - grazie all'impegno di una squadra formidabile, quella del Consiglio dell'Ordine, che si è davvero spesa tantissimo con l'obiettivo di far emergere il volto di una città dalle grandi potenzialità. Un anno di lavoro ininterrotto, che ha visto coinvolti tutti i 15 consiglieri, che per questo mi sento di ringraziare uno per uno. L'impresa è riuscita, e possiamo davvero esserne orgogliosi».

Durante i lavori - moderati da Gianluca Semprini - si è discusso dell'obbligo di iscrizione e formazione per tutti gli in-

gegneri che collaborano con la Pubblica amministrazione, per assicurare l'autorevolezza della professione e per garantire ad utenti e colleghi risposte meno aleatorie, più certe, aggiornate e veloci.

Si sono approfondite la difformità sulle condizioni contributive di chi pratica la professione e sull'efficacia del percorso di formazione universitaria, che potrebbe incidere molto di più sull'immediato esercizio dei giovani nel mondo del lavoro. È emersa la necessità di una maggiore aderenza al codice deontologico e di una tutela sanitaria più ampia per i professionisti. L'urgenza emersa dai temi dei focus group ha puntato l'attenzione anche sull'indennizzo di paternità e sull'applicazione delle norme sulla parità di genere. Sono state proposte anche future specifiche certificazioni per gli ingegneri impegnati negli ambiti della sicurezza, innovazioni sull'implementazione di contratti di rete per i professionisti che lavorano in piccoli studi, con lo scopo di ridurre i costi di esercizio, favorire nuove sinergie e incentivi per startup e realtà più piccole.

Non è mancata l'attenzione verso gli aspetti tecnologici in continua evoluzione, che vedono gli ingegneri affiancati all'avanzamento dell'intelligenza artificiale. «Abbiamo registrato una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto - ha continuato Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania - questo ci inorgoglia, abbiamo condiviso "mete" trasversali e un baga-

glio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze».

«In chiusura dei lavori, desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine degli Ingegneri di Catania - ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale - oltre alle nostre strutture del Cni (Consiglio nazionale ingegneri) e della Fondazione Cni, per l'organizzazione impeccabile. Ritengo che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro».



Due momenti del 67° Congresso degli ingegneri che si è tenuto per intero a Catania



Home &gt; Notizie e Mercato &gt; Ingegneri: quali sfide per la categoria?

# Ingegneri: quali sfide per la categoria?

02/10/2023 | Professione | di **Marco Zibetti** |★★★★★ 5/5  
votato da 1 persone

**Il presidente del CNI, Angelo Domenico Perrini, ha illustrato le linee programmatiche della categoria per il prossimo futuro. Vediamo insieme cosa è emerso**

Qual è la posizione degli ingegneri sui principali temi d'interesse per la categoria? Quali sono le **sfide che i professionisti devono affrontare**? Ne ha parlato il presidente del **CNI, Angelo Domenico Perrini**, in occasione del 67° Congresso Nazionale degli Ordini, a Catania. Vi proponiamo i passaggi salienti.

“E' un onore per questo Consiglio Nazionale - ha detto Perrini, entrato in carica alla fine dello scorso anno - accogliervi ed aprire i lavori del 67° Congresso Nazionale, frutto di una lunga fase preparatoria realizzata di concerto con il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania. Il Congresso Nazionale rappresenta un importante **momento di riflessione** sui temi che coinvolgono la nostra categoria ed è finalizzato a definire, con il contributo dei partecipanti, portatori di interessi degli iscritti all'Albo e della visione dei territori di appartenenza, le **linee di indirizzo e di intervento** che il Consiglio Nazionale intende perseguire nel breve e nel medio periodo. La finalità del nostro Congresso Nazionale è di incidere sulle scelte del legislatore suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di **favorire lo sviluppo del Paese** in un momento di particolare complessità”.

## Ultime Notizie Aziende

**Novità Cersaie 2023: Stonetech di Casalgrande Padana**

29 set 2023

**Novità Cersaie 2023: Project Wood di Casalgrande Padana**

28 set 2023

**Convegno 3/10 XELLA ITALIA & FISCHER su sistemi costruttivi**

28 set 2023

**Novità Cersaie 2023: Pietra Tiburtina di Casalgrande Padana**

27 set 2023

**Sostenibilità vertiginosa: Prefalz avvolge il Bivacco Brédy**

27 set 2023

**Novità Cersaie 2023 - Aquatio di Casalgrande Padana**

25 set 2023

**Novità Cersaie 2023 - Marmora di Casalgrande Padana**

25 set 2023

**Finestra per tetti piatti FAKRO DRF: per un accesso al tetto agevole e sicuro**

21 set 2023

**Webinar: Focus sugli ancoranti chimici**

20 set 2023

**I sistemi in fibra di REHAU**

20 set 2023



Perrini, quindi, ha illustrato le linee programmatiche della categoria per il prossimo futuro, sottoposte all'attenzione e alla discussione dell'assemblea.

## Codice dei contratti pubblici

Sin dalla pubblicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, il CNI, anche come Rete Professione Tecniche, ha avuto numerosi confronti con il Governo e i parlamentari interessati. In queste occasioni ha manifestato **soddisfazione** per una serie di risultati raggiunti, ma ha anche evidenziato alcune **criticità**. Tra queste: la riduzione da tre a due delle fasi di progettazione; l'estensione indiscriminata dell'appalto integrato persino alle opere di manutenzione straordinaria; la mancata specificazione dei casi in cui possono essere svolte prestazioni gratuite; la mancata accettazione della proposta di sviluppare i concorsi di progettazione in due fasi anziché in una e la limitazione a soli tre anni del periodo di validità dei servizi svolti.

La scelta del legislatore di ridurre le fasi di progettazione e di puntare sull'**appalto integrato** è derivata dall'errata convinzione che sui tempi eccessivamente lunghi nella realizzazione delle opere pubbliche in Italia incidono fortemente i tempi riservati alla progettazione. Dati statistici elaborati dalla Fondazione CNI evidenziano che, all'interno del cosiddetto tempo di avvicinamento, solo il 20-25% è riservato alla progettazione. Il 75-80% del tempo di avvicinamento riguarda adempimenti delle stazioni appaltanti: scelte del sito, acquisizione di pareri, verifica e validazione dei progetti, approvazione. E' sulla durata di tali adempimenti che bisogna intervenire!

Sarà cura del Consiglio Nazionale di operare in modo che nel prossimo correttivo il Governo intervenga almeno per porre rimedio ad alcune **evidenti discrasie**, la più rilevante delle quali riguarda i requisiti di partecipazione che, in aperta contraddizione con uno dei principi cardine posti a fondamento del Codice, vale a dire l'apertura del mercato, riduce la platea dei potenziali partecipanti ai servizi di ingegneria, a poco più del 2% dei professionisti.

## Testo unico dell'edilizia

Come CNI e RPT è stata rappresentata al legislatore l'opportunità che il Testo unico dell'Edilizia venga approvato non attraverso un DPR, ma come una vera e propria Legge, in modo che agisca davvero come testo unico, cancellando la normativa precedente e semplificando l'attività dei professionisti e degli altri operatori del settore. E' comunque fondamentale che il corpo del Decreto stabilisca le **norme generali** da applicare **su tutto il territorio nazionale** ed in particolare sulle procedure inerenti i depositi delle calcolazioni, eliminando la richiesta di doppia conformità, che di fatto non consente interventi di risanamento di gran parte del patrimonio esistente.

## Bonus edilizi ed adeguamento del patrimonio esistente

Il Consiglio Nazionale, sulla scorta delle ricerche del Centro Studi CNI, ha attivato sia direttamente che attraverso la Rete Professioni Tecniche un'interlocuzione con l'Esecutivo al fine di predisporre un meccanismo tecnico-economico che consenta di **rimodulare il sistema dei bonus** per il risparmio energetico, tale da rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi di **risanamento del patrimonio edilizio** previsto dalla Direttiva UE EPDB, rendendo sostenibile l'intervento finanziario dello Stato e prevedendo un sostegno inversamente proporzionale al reddito per la parte di finanziamento delle opere di ristrutturazione a carico dei singoli proprietari di immobili. Al proposito è indispensabile far rientrare a monte degli obblighi di ristrutturazione energetica previsti dalla Direttiva UE EPDB gli interventi di **diagnostica preventiva** sullo stato delle strutture e gli interventi di **prevenzione dal rischio sismico**. Ancora una volta si ritiene utile l'introduzione del **Fascicolo elettronico del Fabbriato**.



## Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



## News correlate

### GUIDAEDILIZIA. UN MONDO SU MISURA PER TE

La Guida dell'edilizia italiana con il maggior numero di visite, contatta professionisti e privati. Entra a far parte della nostra community!

### Diventa visibile e ottieni nuovi clienti

Il nostro portale, grazie al suo posizionamento sui motori di ricerca, conta sempre più visite e ti offre servizi mirati a incrementare la tua visibilità e ad ottenere nuovi clienti. Attraverso la scheda azienda, le schede prodotto, la presenza nella Guida Casa e Costruzioni e l'invio di DEM puoi arrivare al cuore della nostra grande community.

### Pacchetti ideati per il tuo successo

Per contribuire al successo della tua Azienda abbiamo studiato 3 pacchetti specifici, con l'obiettivo di farti raggiungere il miglior risultato a prezzi vantaggiosi. Premium, Advanced e StartUp sono anche adattabili alle tue esigenze, con soluzioni personalizzate.

### Guida Casa e Costruzioni

Sapevi che i manuali per l'acquisto sono tra i contenuti più ricercati su internet? La nostra Guida Casa e Costruzioni risponde a questa esigenza. Gli utenti trovano i nostri articoli sui motori di ricerca e ci chiedono un preventivo. Mostra il tuo marchio e i tuoi prodotti su queste pagine e accedi al nostro database di richieste.

**Richiedici una consulenza gratuita per la tua visibilità online!**

**Richiedi MediaKit**

#### Casa Editrice

Invento Srl  
Via Palade 97  
39012 Merano (BZ)  
+39 0473 492 300  
+39 0473 492 301  
[info@invento.it](mailto:info@invento.it)

P.IVA IT02787590211  
iscrizione al ROC N° 32416

#### Redazione

[redazione@guidaedilizia.it](mailto:redazione@guidaedilizia.it)

**Contattaci**

#### GuidaEdilizia

Notizie e mercato  
Comunicati  
stampa  
Eventi e fiere  
Iscrizione  
Newsletter

#### GuidaCasa

Guide alla Casa  
Blog Casa  
Richiedi Preventivi

#### Aziende

Aziende e  
Imprese  
Catalogo prodotti

#### Business

Pubblicità  
Email Marketing  
Webcam Cantieri

#### Editore

Chi siamo  
Lavora con noi  
Contattaci



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale

[Home](#)[Attualità](#) ▾ [Normativa](#) ▾ [Mercato](#) ▾ [Progetti](#) ▾ [Prodotti](#) ▾ [Formazione](#) ▾ [Sicurezza](#) ▾ [Video gallery](#)[In evidenza](#) [Superbonus](#) [Cessione del credito](#) [Superbonus 110](#) [Bonus edilizi](#) [PNRR](#) [Congresso degli Ingegneri](#)

Contenuto promozionale

[Home](#)[Attualità](#)[Ultime notizie](#)[Ultime notizie](#)

Contenuto promozionale

## Ultima giornata del 67° Congresso Ingegneri: partecipazione straordinaria, oltre mille ingegneri da tutta Italia

**I punti più votati: iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della PA; modifica del sistema universitario 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa; le lauree abilitanti**

lunedì 2 ottobre 2023 - [Redazione Build News](#)

### Il nuovo codice dei contratti pubblici dal 1° luglio, cosa cambia?

Scatta dal 1° luglio l'efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici, noto... [Leggi](#)



Ultimo giorno di lavori venerdì 29 settembre per il **67° Congresso Nazionale degli Ingegneri** a Catania. Il Presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri** Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano.

“In chiusura dei lavori di questo 67° Congresso Nazionale – ha detto - desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del CNI e della Fondazione CNI, per l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia.

Ritengo che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'Equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro”.

“Abbiamo registrato una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto – ha detto Mauro Scaccianoce, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania - questo ci inorgogolisce, abbiamo condiviso “mete” trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze”.

## Riforma della giustizia pronta per l'esame in Parlamento

L'era post Berlusconi comincia con la presentazione del disegno di legge sulla... [Leggi](#)

## Potrebbe interessarti

Ultime notizie

### Crediti incagliati Superbonus, in Sicilia presentato un disegno di legge all'Ars

Sulla scia tracciata da Basilicata e Lazio, anche la Regione Sicilia sta...

[Crediti incagliati Superbonus Sicilia Superbonus 110](#)

Ultime notizie

### 67° Congresso Ingegneri, CNI: codici contratti in linea con equo compenso ma suggeriamo un espresso richiamo nel correttivo

Il tema dell'Equo compenso ancora al centro del dibattito nell'ultima giornata di...

[Congresso degli Ingegneri Equo compenso Nuovo codice appalti Chi ...](#)

Ultime notizie

### Superbonus e PNRR quanto hanno investito gli ingegneri? sull'aumento di fatturato degli ingegneri?

Il mercato dei servizi di ingegneria, grazie alla spinta dei bonus edilizi...

[Ingegneri Redditi professionali Fatturato Superbonus](#)

Contenuto promozionale

## Approvata la mozione finale

Le proposte cui fa riferimento il Presidente del CNI, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal Presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione. I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: **l'iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della PA; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'INPS a Inarcassa; le lauree abilitanti.**

La mozione finale è stata infine approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 27 astenuti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.

[Congresso degli Ingegneri Catania Cni Albo ingegneri Gestione separata inps Inarcassa Equo compenso Bonus edilizi](#)



Contenuto promozionale

## Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

## I più letti sull'argomento

**Legge di Bilancio 2018: novità su Iva**  
per i beni significativi



La fattura emessa dal prestatore che realizza l'intervento di recupero agevolato deve...

[Iva 10%](#)

**Etichette energetiche, la proposta di**  
revisione del M5S al Parlamento eu



Reinvenzione delle etichette all'insegna di tre concetti: "trust", "smart" e "paperless"

[Etichette energetiche Parlamento europeo M5s](#)

Contenuto promozionale

## Dello stesso autore



Annuncio lavoro

Home Categorie Tag [Email Icon] [Search Icon] [Lock Icon]

[User Icon] Email

[Lock Icon] Password

Accedi

Registrati

Accedere con la tua identità social

[Facebook Icon] Accedi con Facebook

Digita la tua chiave di ricerca [Settings Icon]

Dimensione carattere: [Font Size Icon] | [Email Icon] Iscriviti a questo post | [Print Icon] Stampa

2 minuti di lettura (487 parole)

# Post Pandemia: Salto di fatturato per ingegneri e architetti

Architettura, Edilizia & Materiali, Normativa Staff ESN

È stata stimata una crescita di oltre 10 mila euro nel fatturato annuo di Architetti e Ingegneri grazie a Pnrr e Superbonus dal post Pandemia ad

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



oggi.

Nel post pandemia agevolazioni fiscali nel settore edilizia e ristrutturazione adottate per provocare un aumento della domanda nel settore dell'Ingegneria e dell'Architettura, come il PNRR per il rilancio delle opere pubbliche o gli ancora disponibili Superbonus, hanno riscontrato grande successo sino a determinare un incremento nel reddito di professionisti del settore del **31,2%** solo nel 2021.



Il calcolo, basato solamente sugli ingegneri di **Inarcassa ed elaborato dal CNI**, non tiene conto delle attuali agevolazioni, le quali si prevede provocheranno un addizionale aumento del reddito sino a raggiungere una media di 48.736 euro.

Durante il **Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia di Catania**, è stato specificato che in poco tempo ingegneri e architetti hanno superato di gran lunga il guadagno medio, e non poco modesto, precedente alla pandemia, che già si aggirava intorno ai 35.000 euro annui.

Tra architetti e ingegneri, comunque, sono i professionisti di quest'ultima categoria a raggiungere il podio, con un totale di fatturato di 5 miliardi di euro, 2 miliardi di differenza rispetto al settore degli architetti, nonostante presenti tra l'altro un maggior numero di professionisti.

In particolare per l'anno corrente e quello precedente, si stima che il fatturato del settore arriverà a fruttare **12 miliardi di euro**, attestandosi come uno dei settori più proficui a livello nazionale e più in rapida crescita. Tenendo conto che tali cifre non racchiudono l'intero comparto, non riguardando i lavoratori del settore costruzione e progettazione, il cui settore ha contato un aumento



**Vèrtech**

by PietraNet



**Levigatrici monodisco**

by Blastrac SK Italia



**Novasonic U5300 CSD Novatest**

by Novatest



**VMF Sistema Variable Multi Flow Aermec**

by Aermec



**Vera**

by MV Line Group



**R94 Stone**

by BT Group

più discreto, di 5 miliardi di euro rispetto al fatturato del 2020.

### La spinta di PNRR e Superbonus al settore

Quindi, la crescita del settore è solamente riconducibile agli incentivi forniti dallo stato? In realtà, soprattutto relativamente ai Superbonus, sono sorte non poche difficoltà che hanno molto spesso intralciato l'inizio dei lavori e il ruolo dei professionisti e che, avendo subito svariate modifiche per determinarne la sua applicazione, pare in alcune circostanze aver addirittura frenato l'inizio dei lavori.

Allo stesso tempo, però, i professionisti del settore hanno dimostrato di poter sovrastare i limiti della legislazione e di non lasciarsi sfuggire l'apertura economica del settore, cavalcandone l'onda.

Cosa aspettarsi, quindi, per i futuri anni dal settore? La speranza è che non si assista ad una graduale discesa determinata dalla ormai tangibile riduzione degli incentivi e che si prospetta per gli anni a seguire, e che si assista quindi ad uno stallo della domanda nel settore, che pare quasi insormontabile a causa del quadro poco certo e organizzato della futura gestione delle risorse economiche per il comparto.

Sarà quindi nelle mani di architetti e ingegneri, attuali e futuri, di porre delle basi strategiche per il proprio futuro, **implementando nuove tecniche e alimentando la coesione del settore** tramite eventi, formazione e adozione del BIM.



Tag: #fatturato, #reddito, #edilizia, #superbonus, #pnrr, #engineering, #architecture

Nuova apertura per Sou: a scuola di ar...

#### FORSE POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE QUESTI ARTICOLI



ISEO lancia 1NCA Smart Cable Free, l'innovativo lettore di ultima



Edilsocialexpo Emirates 2023 is around the corner: Discover the last



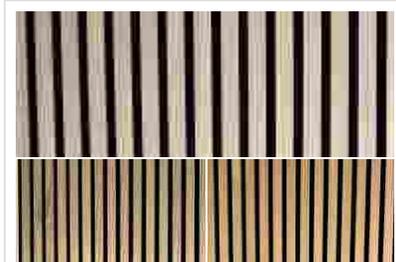
Urbanizzazione e Decarbonizzazione: Soluzioni dalle Nazioni



Prontomalt Fibrata – Malta Bastarda  
by Bacchi



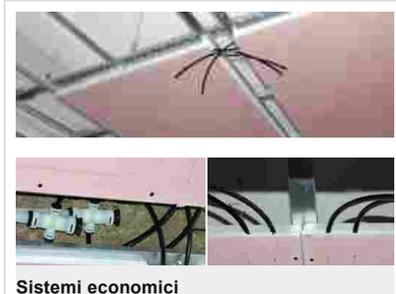
KNIPEX Pinza regolabile  
by Knipex



Pannello acustico Esseci  
by Esseci Acoustic Panels



Thermics  
by Silvelox Group



Sistemi economici  
by FloorTech



Home » 67° Congresso Ingegneri – Chiusi i lavori con la votazione della mozione finale

## 67° Congresso Ingegneri – Chiusi i lavori con la votazione della mozione finale

Approvato il documento che definisce le linee di indirizzo dell'attività della categoria.

📅 02 Ottobre 2023 👤 Convegni e Congressi 🖨️ Ufficio stampa Cni



### ↑ In evidenza

▶ Lavoro, legalità e innovazione al centro della due giorni di formazione per i Consulenti del Lavoro

▶ Gli avvocati in fuga dalle Aule: un terzo pronto a cambiare lavoro



Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso Nazionale degli Ingegneri, in corso a Catania. Il **Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri Angelo Domenico Perrini** ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano. "In

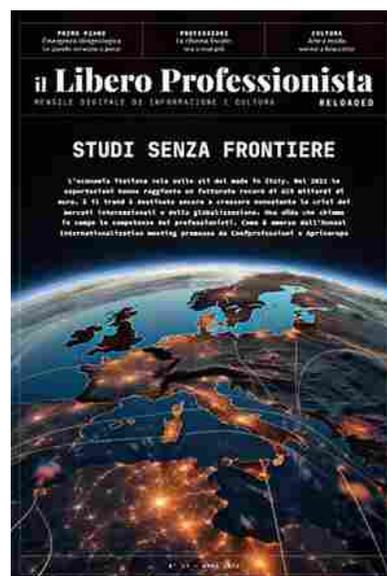
chiusura dei lavori di questo 67° Congresso Nazionale – ha detto – desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del CNI e della Fondazione CNI, per l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia.

Ritengo che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'Equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro".

"Abbiamo registrato una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto – ha detto Mauro Scaccianoce, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania – questo ci inorgoglisce, abbiamo condiviso "mete" trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze".

Le proposte cui fa riferimento il Presidente del CNI, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal Presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione. **I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della PA; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'INPS a Inarcassa; le lauree abilitanti.**

La mozione finale è stata infine approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 27



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE





astenuiti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.

© Riproduzione riservata

Fonte: Ufficio stampa Cni

### ✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

**ISCRIVITI**

**WEB3 Television**  
▼ Consulenti del Lavoro

**consulentidellavoro. TV**

Dinamica, sempre sulla notizia, attenta ad approfondire temi quali:  
**lavoro, fisco e previdenza**



### Altre Notizie della sezione



#### Si chiude il 67esimo congresso nazionale ingegneri

📅 02 Ottobre 2023

Da Catania lo slancio degli ingegneri per le prossime sfide del paese



#### Pnrr e superbonus spingono la domanda di servizi nel settore da Pa e privati

📅 02 Ottobre 2023

Sono alcuni dei dati resi noti a Catania in occasione del Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



#### Stop a compensi irrisori la legge tuteli gli interessi pubblici

📅 29 Settembre 2023

Al Congresso di Catania focus su equo compenso e codice dei contratti, per tracciare una fotografia della professione tra competitività e criticità.

 Archivio sezione

### Commenti



**beprof**



## Equo compenso, i professionisti difendono la nuova legge

CNI chiede un espresso richiamo nel correttivo al Codice. Fondazione Inarcassa invita ad aggiornare immagine quanto prima il Decreto Parametri Sull'equo compenso il [Consiglio Nazionale Ingegneri](#) esclude ritorni al passato pur dichiarandosi disponibile a migliorare la norma chiarendo meglio il rapporto tra la recente Legge e il nuovo Codice Appalti. Secondo Fondazione Inarcassa, invece, l'applicazione della norma nei lavori pubblici non richiede correttivi. Nonostante le leggi siano ormai vigenti, il dibattito sull'equo compenso delle prestazioni professionali è ancora piuttosto vivace. CNI: espresso richiamo nel correttivo al Codice. La posizione degli Ordini è stata ribadita nel corso del 67° Congresso degli Ingegneri svoltosi la scorsa settimana a Catania. Riteniamo che la norma sull'equo compenso, pur successiva al Codice dei Contratti, sia perfettamente in linea con esso - ha spiegato Sandro Catta, Consigliere del CNI. Le norme in questione - ricordiamo - sono la Legge per l'equo compenso 49 del 21 aprile 2023 in vigore dal 20 maggio 2023 e il Codice dei Contratti Dlgs 36 del 31 marzo 2023 in vigore dal 1° luglio 2023. Il Codice - proseguono gli Ingegneri - privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità. Tuttavia - aggiunge il CNI -, notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato ANAC dell'8 agosto 2023, convinti del valore della Legge 49/2023. Per questo motivo - conclude il CNI - suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'equo compenso nel correttivo al Codice preannunciato dal Governo e dal Parlamento. Ricordiamo che nel comunicato dell'8 agosto, Anac ha avvertito che sull'equo compenso ci sono disposizioni potenzialmente contrastanti e ha annunciato di stare lavorando per arrivare ad una soluzione concordata, e potenzialmente pure ad un intervento normativo, anche per sminuire il rischio di contenzioso. Prima - sottolineava ad agosto il Presidente di Anac Giuseppe Busia -, sulle tariffe di gara si potevano effettuare i ribassi. Mentre ora, con la Legge 49/2023, l'equo compenso diventa il minimo inderogabile, che va a base di gara, di fatto annullando la gara. Questo comporta il rischio di un aumento di costi, svuotando di fatto la concorrenza. Fondazione Inarcassa: aggiornare il Decreto Parametri A difesa della recente normativa sull'equo compenso, ieri è intervenuta anche Fondazione Inarcassa: la disciplina dell'equo compenso è in vigore da soli 4 mesi, eppure già registriamo il tentativo di indebolire la portata di una norma che nasce per riequilibrare il potere contrattuale dei professionisti rispetto a P.A., banche, assicurazioni e grandi imprese - ha detto il Presidente Andrea De Maio. Abbiamo convintamente chiesto e sostenuto questo provvedimento perché argina lo scempio del lavoro professionale gratuito e delle gare con valore a base d'asta di un euro, consolidando un principio di civiltà giuridica che tutela l'interesse collettivo alla qualità delle prestazioni professionali. Anche Fondazione Inarcassa richiama un pronunciamento di Anac, con il quale però è d'accordo: si tratta della delibera 343 del 20 luglio scorso che contesta l'operato di una Stazione appaltante per non aver tenuto conto delle novità apportate dalla legge 49/2023 sull'equo compenso. Una delibera che va nella direzione di tutelare i progettisti perché afferma, appunto, che in base alla nuova disciplina dell'equo compenso recata dalla legge 49/2023, nei servizi di ingegneria e architettura non è consentita la fissazione di un corrispettivo inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione delle tabelle ministeriali. Ma cosa accade nella pratica? Malgrado alcuni significativi passi in avanti, anche nei bandi pubblicati Fondazione Inarcassa denuncia il tentativo, mosso dai contraenti forti, di ridimensionare la portata della nuova norma. Va detto - prosegue la Fondazione - che l'equo compenso è già compatibile con il nuovo codice dei contratti, sia nel sottosoglia che nelle procedure di rilevanza europea. Difatti, negli affidamenti diretti va escluso il confronto competitivo sulla base dei preventivi, né è giustificabile il ribasso sui compensi determinati dall'applicazione dell'allegato I.13 del nuovo Codice, poiché il rispetto dei principi codicistici è garantito dal meccanismo di rotazione. Parimenti, va garantita - spiega Fondazione Inarcassa - l'applicazione dell'equo compenso per i servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 140.000 per i quali la norma prevede l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; è infatti possibile, ai sensi del comma 5 dell'art. 108 del nuovo Codice, limitare il confronto concorrenziale ai soli profili qualitativi delle offerte, azzerando il peso della componente di prezzo. Scelta quest'ultima che appare la più idonea a garantire sia un adeguato livello qualitativo dei servizi tecnici, sia il rispetto dell'equo compenso per i professionisti. Riteniamo che questa sia l'unica applicazione possibile della norma, tanto più che non stiamo parlando dell'esecuzione di meri servizi standardizzati, ma di prestazioni intellettuali da cui dipende, soprattutto, la sicurezza dei cittadini. Dobbiamo infine ricordare che l'approvazione della legge sull'equo compenso è avvenuta in primavera con il voto unanime del Senato e a larghissima maggioranza alla Camera. La Politica, in modo trasversale, ha intercettato un'esigenza reale di

riequilibrio nei rapporti tra Committenti forti e liberi professionisti . Non possiamo più consentire che le pressioni di alcuni poteri forti mettano nuovamente in discussione l'interesse collettivo alla qualità delle prestazioni professionali. Anzi alla Politica chiediamo di compiere un ulteriore passo in avanti per rafforzare il principio dell'equo compenso con l'aggiornamento, quanto prima, dell'attuale decreto parametri , considerato che numerose prestazioni professionali, alcune anche legate al PNRR, non sono neppure in esso contemplate, conclude il Presidente De Maio.

## Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

Smaller Small Medium Big Bigger

Default Helvetica Segoe Georgia Times

Reading Mode

Share This

(Adnkronos) - È 'Metè. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con

l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere.

"Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale", dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. "In questo lungo periodo -continua- l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **consiglio nazionale degli ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo".

"La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati", spiega ancora.

"Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri -afferma Mauro Scaccianoce il presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Catania - confermando il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore", conclude.

I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al 'Green building e alla transizione energetica'. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale.

Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio.

Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti.





Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale; l'impatto dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali.

Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell'Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefucio (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Csilpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di Catania).

Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School.

Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



## CATANIA

### Ingegneri, da mercoledì il congresso nazionale che celebra il centenario

Da mercoledì alle Ciminiere il 67°  
congresso degli ingegneri italiani nel  
centenario dell'istituzione dell'Albo.

SERVIZIO pagina V



# “Mete. 100 anni e oltre” lo sguardo rivolto al futuro degli ingegneri italiani

Ciminiera. Da mercoledì a venerdì in città il 67° congresso nazionale degli Ordini nel centenario dell'istituzione dell'Albo

È “Mete. 100 anni e oltre” il titolo del 67° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia che si terrà in città da mercoledì 27 a venerdì 29. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'Albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, Angelo Domenico Perrini, col presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere.

«Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - In questo lungo periodo l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo scenario il Congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria ed ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **Consiglio nazionale degli ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo. La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati».

«Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ª edizione del Congresso nazionale degli ingegneri - afferma Mauro Scaccianocce, presidente dell'**Ordine degli ingegneri** della provincia di Catania - confermando

il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, Università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore».

I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai, Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al “Green building e alla transizione energetica”. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale.

Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio.

Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale; l'impatto dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali.

Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il congresso vedrà i saluti istituzionali del vice-

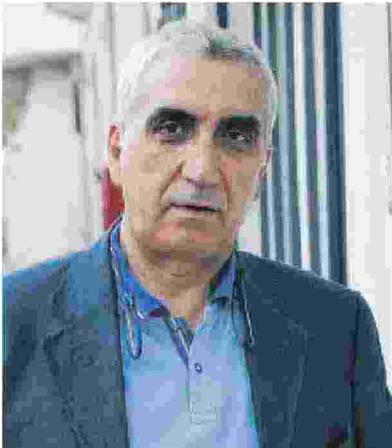


presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Urso e del sindaco Enrico Trantino. Interverranno mons. Salvatore Genchi (Arcidiocesi), Francesco Priolo (rettore dell'Università), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica), Gaetano Galvagno (presidente del-

l'Assemblea regionale siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Sicilia), Gaetano Vallefuoco (direttore regionale vigili del fuoco), Massimo Sessa (presidente Consiglio superiore lavori pubblici), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti) e il prefetto Maria Carmela Librizzi.

Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento precon-

gressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School.



Angelo Domenico Perrini



Mauro Scaccianoce



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



### Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

CATANIA - È 'Metè. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



## Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

Home / Lavoro / Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - È 'Metè. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere. "Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale", dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. "In questo lungo periodo -continua- l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **consiglio nazionale degli ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo". "La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati", spiega ancora. "Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri -afferma Mauro Scaccianoce il presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Catania - confermando il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore", conclude. I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al 'Green building e alla transizione energetica'. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale. Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio. Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di



sostenibilità ambientale; l'impatto dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali. Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell'Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefuoco (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Csilpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di Catania). Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School. -lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 24 Settembre 2023

Tags

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Sismica

Cessione del Credito

Sicurezza Lavoro

Superbonus

Cappotto termico

FRC - Calcestruzzo Fibrorinforzato

# ingenio

#Professione

Abitare

Conservare

Costruire

Digitale

Muoversi

Professione

Sicuro

Sostenibile

InCalcestr.

Professione | Incentivi | T.U. Edilizia | Tariffe Professionali | Codice Appalti

Data Pubblicazione: 29.09.2023

## Congresso CNI, Perrini traccia la linea programmatica per il futuro degli ingegneri

Nel corso del 67° Congresso Nazionale degli Ingegneri uno dei momenti centrali è stata la lettura della relazione programmatica da parte del Presidente Angelo Domenico Perrini. Tanti i temi toccati, che saranno quelli su cui dovrà focalizzarsi la categoria nel prossimo futuro.

Redazione INGENIO

Tempo di Congresso per gli ingegneri italiani: a Catania il Presidente del CNI **Angelo Domenico Perrini** ha dettato le linee programmatiche per il futuro, oltre a fare il punto su diversi temi. Vediamo di seguito gli argomenti principali.

### Codice dei contratti pubblici

Nei numerosi incontri con il Governo e i parlamentari interessati a riguardo del Codice Contratti pubblici, il CNI ha evidenziato **alcune criticità**. Tra queste: **la riduzione da tre a due delle fasi di progettazione**; l'estensione indiscriminata dell'appalto integrato persino alle opere di manutenzione straordinaria; la mancata specificazione dei casi in cui possono essere svolte prestazioni gratuite; la mancata accettazione della proposta di sviluppare i concorsi di progettazione in due fasi anziché in una e la limitazione a soli tre anni del periodo di validità dei servizi svolti.

Dati statistici elaborati dalla Fondazione CNI evidenziano che, all'interno del cosiddetto tempo di avvicinamento, **solo il 20-25% è riservato alla progettazione. Il 75-80% del tempo di avvicinamento riguarda adempimenti delle stazioni appaltanti**: scelte del sito, acquisizione di pareri, verifica e validazione dei progetti, approvazione. **È sulla durata di tali adempimenti che bisogna intervenire!**

### Principio dell'equo compenso

Sulle lamentele manifestate da banche ed imprese, è opportuno ricordare che la legge sull'**Equo compenso** nasce proprio per porre fine alle storture imposte ai professionisti dai grandi committenti, con compensi irrisori per prestazioni di alta professionalità e di altrettanto alto livello di responsabilità. **Sia ben chiaro che un ritorno allo status quo non è possibile**. Prima di chiedere a gran voce il ritorno ad un regime di sopraffazione è opportuno che i grandi committenti avviino con i Consigli Nazionali un percorso per definire nuovi standard di convenzione che soddisfino entrambe le parti interessate.

### T.U. dell'edilizia

Come CNI e RPT è stata rappresentata al legislatore l'opportunità che il **Testo unico dell'Edilizia venga approvato** non attraverso un DPR, ma **come una vera e propria Legge**.

### Bonus edilizi ed adeguamento del patrimonio esistente

Già avviata una interlocuzione con l'esecutivo per **rimodulare il sistema dei bonus per il risparmio energetico**, tale da rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi di risanamento del patrimonio edilizio previsto dalla Direttiva UE EPDB, **rendendo sostenibile l'intervento finanziario dello Stato e prevedendo un sostegno inversamente proporzionale al reddito** per la parte di finanziamento delle opere di ristrutturazione a carico dei singoli proprietari di immobili.

## Obbligatorietà della Iscrizione all'Albo ai fini dell'esercizio della professione

Il CNI intende sostenere una proposta di legge che **renda obbligatoria l'iscrizione all'Albo professionale per i laureati in ingegneria che svolgono attività professionale**. Si ritiene che l'obbligo di iscrizione all'Albo professionale, cogente per chi opera nell'ambito sanitario e nel campo della difesa dei diritti dei cittadini, **debba esserlo a maggior ragione chi opera a salvaguardia della sicurezza dei cittadini**.

## Settore ICT e professionisti impegnati nel settore

Alla luce dell'enorme importanza assunta dall'ICT, per il CNI è indispensabile che **anche gli ingegneri operanti nel terzo settore**, a garanzia della società civile per la quale svolgono le loro prestazioni, **siano obbligati all'iscrizione all'Albo professionale** e, conseguentemente, al rispetto del codice deontologico e dell'aggiornamento continuo.

## Formazione Universitaria

Il CNI ritiene che i **percorsi accademici debbano essere riorganizzati**, finalizzando il ciclo di studi alla formazione dell'ingegnere magistrale, direttamente abilitato all'esercizio della professione contestualmente alla acquisizione della laurea. **La prospettiva è quella di tornare ad un Albo costituito da un'unica Sezione**, riservata ai soggetti dotati di laurea magistrale. Su richiesta del CNI è stato istituito un tavolo tecnico presso il MUR cui partecipano tutti i portatori di interesse per elaborare una proposta da sottoporre al legislatore sulla laurea abilitante e sul ciclo formativo.

## Formazione continua

Secondo il CNI, la categoria deve far tesoro della esperienza di questi anni cercando un **giusto equilibrio tra formazione in presenza**, prevalentemente gestita dagli Ordini e dai provider, e formazione a distanza organizzata soprattutto su temi specifici per i quali gli Ordini - perché gli iscritti interessati sono poco numerosi o per difficoltà di reperire esperti in materia - hanno difficoltà di organizzare eventi formativi.

## Legge elettorale

Il TAR del Lazio ha **obbligato il CNI ad adottare un nuovo regolamento per le elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini** territoriali che contenesse disposizioni in favore della tutela della rappresentanza di genere. Il nuovo regolamento è stato adottato per le elezioni svolte in modalità telematica, ma ovviamente non può applicarsi alle elezioni in presenza né riguarda le altre professioni soggette al rispetto delle norme dettate dal DPR 169/2005. **Dunque è indispensabile uniformare le norme elettorali**. Per questo il CNI ha richiesto al Ministero Vigilante l'istituzione di un tavolo tecnico aperto a tutte le professioni.

Condividi su: [f](#) [in](#) [t](#) [s](#)



### Redazione INGENIO

inGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico.

SCHEDA

Contatti: [globe](#) [f](#) [t](#)

## Leggi anche

**Certificazione BIM per i professionisti tecnici: accordo ACCA-CNI**

**Professioni tecniche: il futuro è in mano a giovani, laureati, donne e...intelligenza artificiale**

**Ponte sullo stretto di Messina: chi sono i membri del comitato tecnico scientifico**

**Equo Compenso dei Professionisti tecnici: la posizione del CNI**

## In Evidenza

VEDI TUTTI

*Sismabonus*

**Sismabonus Acquisti: cos'è, tipi di interventi, percentuali di detrazione, condizioni, asseverazioni**

Il Sismabonus Acquisti è una detrazione dedicata agli acquirenti di immobili 'antisismici' (costruiti o ricostruiti), rispettivamente, al 75 o all'85% del prezzo di acquisto, come riportato nell'atto pubblico di compravendita, entro un ammontare massimo di 96.000 euro.

# Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contratti"

29 settembre 2023 | 15.33

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



ORA IN

## Prima pagina

Migranti, incontro Meloni-Macron-von  
der Leyen su 10 punti

Covid Italia, oggi bollettino della  
settimana: 38.775 contagi e 129 morti



Confermata la posizione del Consiglio nazionale ingegneri,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini



Giornata di conclusioni oggi al 67° Congresso degli Ingegneri in corso a Catania. Tra i temi che alimenteranno il dibattito finale c'è quello dell'equo compenso. Confermata la posizione del [Consiglio nazionale ingegneri](#), ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini, che ha escluso ritorni al passato pur manifestando disponibilità a migliorare la norma, il Cni ha inteso precisare un aspetto importante, quello relativo al rapporto tra equo compenso e il Codice dei contratti.

"Riteniamo - spiega Sandro Catta, consigliere del Cni - che la norma sull'equo compenso, pur successiva al Codice dei contratti, sia perfettamente in linea con esso. Infatti il Codice privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità".

"Tuttavia - avverte - notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato Anac dell'8 agosto 2023, convinti del valore della legge 49/23. Per questo motivo suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'equo compenso nel correttivo al Codice che il Governo ed il Parlamento hanno preannunciato". Nella tarda mattinata è previsto il dibattito sul documento programmatico.

**Inflazione rallenta al 5,3% a settembre. Frena carrello della spesa**

**Berlusconi day, statue e foto a Paestum ma niente ologramma**

**Russia, ambasciatore a Roma: "Italia indirettamente è in guerra"**

## ARTICOLI

### in Evidenza

in Evidenza

**Evanews, una nuova visione delle news europee**

in Evidenza

**Obiettivo ESG**

in Evidenza

**A Castellabate e Paestum 'Sud e Futuri' 2023**

in Evidenza

**'Oltre i limiti. L'impegno che (ci) trasforma', a Firenze quinta edizione FNEC**

in Evidenza

**Banca Ifis promuove l'economia della bellezza in Italia**

in Evidenza

**Ferrero lancia i Kinderini, nuovi frollini per la colazione**

in Evidenza

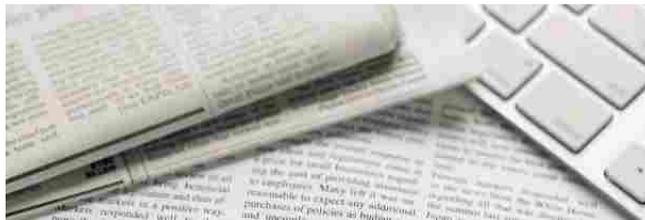
**Presentata da Icch ricerca su 'Corporate Activism'**

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

# Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contratti"

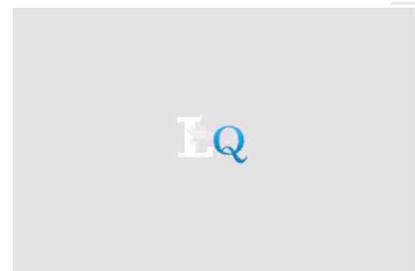


A L'ARIA CHE TIRA



Nessun complotto, è anche peggio: Ong e Germania, l'affondo di Mario Sechi | Video

TOCCARE IL FONDO



"O di bambini morti": spot-Esselunga, la vergogna di Borrelli contro Meloni

ALTRO CHE POLEMICA

"Io padre separato: cosa svela quella pesca". Marcello Vinonuovo, la verità sullo spot Esselunga

EMERGENZE?

Infermieri e autisti stranieri, e il 22% di giovani italiani senza lavoro: cosa c'è dietro

29 settembre 2023

a a a

Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Giornata di conclusioni oggi al 67° Congresso degli Ingegneri in corso a Catania. Tra i temi che alimenteranno il dibattito finale c'è quello dell'equo compenso. Confermata la posizione del Consiglio nazionale ingegneri, ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini, che ha escluso ritorni al passato pur manifestando disponibilità a migliorare la norma, il Cni ha inteso precisare un aspetto importante, quello relativo al rapporto tra equo compenso e il Codice dei contratti.

"Riteniamo - spiega Sandro Catta, consigliere del Cni - che la norma sull'equo compenso, pur successiva al Codice

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

dei contratti, sia perfettamente in linea con esso. Infatti il Codice privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità".

"Tuttavia - avverte - notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato Anac dell'8 agosto 2023, convinti del valore della legge 49/23. Per questo motivo suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'equo compenso nel correttivo al Codice che il Governo ed il Parlamento hanno preannunciato". Nella tarda mattinata è previsto il dibattito sul documento programmatico.

---

**In evidenza**

**Libero Video**





CONFERMATA LA POSIZIONE DEL **CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**, RIBADITA NELLA SUA  
RELAZIONE DAL PRESIDENTE ANGELO DOMENICO PERRINI

# Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contratti"

29 SET 2023



# IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Giornata di conclusioni oggi al 67° Congresso degli Ingegneri in corso a Catania. Tra i temi che alimenteranno il dibattito finale c'è quello dell'equo compenso. Confermata la posizione del **Consiglio nazionale ingegneri**, ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini, che ha escluso ritorni al passato pur manifestando disponibilità a migliorare la norma, il Cni ha inteso precisare un aspetto importante, quello relativo al rapporto tra equo compenso e il Codice dei contratti.

“Riteniamo - spiega Sandro Catta, consigliere del Cni - che la norma sull'equo compenso, pur successiva al Codice dei contratti, sia perfettamente in linea con esso. Infatti il Codice privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità”.

"Tuttavia - avverte - notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato Anac dell'8 agosto 2023, convinti del valore della legge 49/23. Per questo motivo suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'equo compenso nel correttivo al Codice che il Governo ed il Parlamento hanno preannunciato". Nella tarda mattinata è previsto il dibattito sul documento programmatico.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Rotterdam, sparatorie oggi: 3 morti, anche una 14enne

IL FOGLIO

Migranti: ira governo su Ong tedesche, 'inaccettabile'

IL FOGLIO

Patto migranti, ira governo su Ong tedesche: "Inaccettabile"



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contr...

## Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contratti"



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Giornata di conclusioni oggi al 67° Congresso degli Ingegneri in corso a Catania. Tra i temi che alimenteranno il dibattito finale c'è quello dell'equo compenso. Confermata la posizione del [Consiglio nazionale ingegneri](#), ribadita nella ...



di Adnkronos  
Pubblicato il 29 Settembre 2023



### ULTIME NOTIZIE

- Migranti: Tinagli (Pd), 'tornata propaganda securitaria e inconcludente'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) – Giornata di conclusioni oggi al 67° Congresso degli Ingegneri in corso a Catania. Tra i temi che alimenteranno il dibattito finale c'è quello dell'equo compenso. Confermata la posizione del **Consiglio nazionale ingegneri**, ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini, che ha escluso ritorni al passato pur manifestando disponibilità a migliorare la norma, il Cni ha inteso precisare un aspetto importante, quello relativo al rapporto tra equo compenso e il Codice dei contratti.

"Riteniamo – spiega Sandro Catta, consigliere del Cni – che la norma sull'equo compenso, pur successiva al Codice dei contratti, sia perfettamente in linea con esso. Infatti il Codice privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità".

"Tuttavia – avverte – notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato Anac dell'8 agosto 2023, convinti del valore della legge 49/23. Per questo motivo suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'equo compenso nel correttivo al Codice che il Governo ed il Parlamento hanno preannunciato". Nella tarda mattinata è previsto il dibattito sul documento programmatico.

## ARTICOLI CORRELATI



- Manovra: Tinagli (Pd), 'manca strategia di crescita'
- Migranti: Moretti (Pd), 'Germania accoglie, Italia si alza dai vertici'
- Manovra: Moretti (Pd), 'aumenta debito e nessuna strategia di crescita'
- Marta Fascina scrive a Silvio Berlusconi: "Torneremo ad essere nostri per l'eternità"
- Inaugurato meeting internazionale 'SudeFuturi'
- Kazakistan: Mosca, 'si a relazioni, ma senza impatti esterni negativi'
- Inaugurato meeting internazionale 'SudeFuturi'
- Nagorno: Unhcr, 'servono urgentemente fondi per emergenza umanitaria'
- \*\*Marelli: Schlein, 'governo usi 6 mld automotive, Pd seguirà tavolo a ministero\*\*



## ECONOMIA

Farmaceutica, il sito di Eli Lilly Italia a difesa dell'ambiente



## POLITICA

Magneti Marelli, Schlein: no a passerelle, a fianco lavoratori



## POLITICA

Schlein (Pd):KKR non adeguata a gestire infrastruttura strategica



## SPETTACOLI

Geppi Cucciari: Mi interessano le persone, le porto a Splendida cornice

## NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

29 settembre 2023- 15:34

## Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contratti"

Confermata la posizione del [Consiglio nazionale ingegneri](#), ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Giornata di conclusioni oggi al 67° Congresso degli Ingegneri in corso a Catania. Tra i temi che alimenteranno il dibattito finale c'è quello dell'equo compenso. Confermata la posizione del [Consiglio nazionale ingegneri](#), ribadita nella sua relazione dal presidente Angelo Domenico Perrini, che ha escluso ritorni al passato pur manifestando disponibilità a migliorare la norma, il Cni ha inteso precisare un aspetto importante, quello relativo al rapporto tra equo compenso e il Codice dei

contratti. "Riteniamo - spiega Sandro Catta,

consigliere del Cni - che la norma sull'equo compenso, pur successiva al Codice dei contratti, sia perfettamente in linea con esso. Infatti il Codice privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità". "Tuttavia - avverte - notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato Anac dell'8 agosto 2023, convinti del valore della legge 49/23. Per questo motivo suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'equo compenso nel correttivo al Codice che il Governo ed il Parlamento hanno preannunciato". Nella tarda mattinata è previsto il dibattito sul documento programmatico.

aiTV



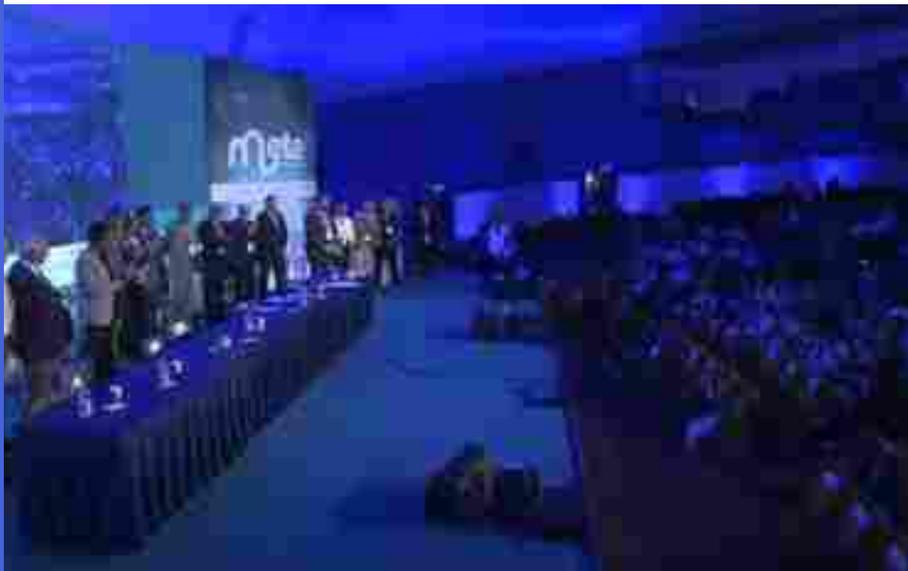
Cerca



HOME / ADNKRONOS

# Professioni, ingegneri: "Approvato documento linee di indirizzo attività della categoria"

Individi:



29 settembre 2023

a a a

Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso nazionale degli ingegneri, in corso a Catania. Il presidente del Consiglio nazionale ingegneri, Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano. "In chiusura dei lavori di questo 67° Congresso nazionale - ha detto - desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del Cni e della Fondazione Cni, per l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia".

## In evidenza

IL TEMPO tv

Roma, da Ultima Generazione nuovo blocco delle strade: ira nel traffico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritengo - ha spiegato - che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro”.

Abbiamo registrato - ha detto Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania - una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto questo ci inorgoglisce, abbiamo condiviso 'mete' trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze”.

Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione.

I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della Pa; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inps a Inps; le lauree abilitanti.

La mozione finale è stata approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 77 astenuti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.



HOME > LAVORO > Professioni, ingegneri: "Approvato documento linee di indirizzo attivit&...

## Professioni, ingegneri: "Approvato documento linee di indirizzo attività della categoria"



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso nazionale degli ingegneri, in corso a Catania. Il presidente del Consiglio nazionale ingegneri, Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano. "In chiusura dei lavori d...



di Adnkronos  
Pubblicato il 29 Settembre 2023



### ULTIME NOTIZIE

- Infarto, la prevenzione: 'battere i '4+4' fattori di rischio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083


 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) – Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso nazionale degli ingegneri, in corso a Catania. Il presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano. "In chiusura dei lavori di questo 67° Congresso nazionale – ha detto – desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del Cni e della Fondazione Cni, per l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia".

"Ritengo – ha spiegato – che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro".

"Abbiamo registrato – ha detto Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania – una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto questo ci inorgoglisce, abbiamo condiviso 'mete' trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze".

Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che

- Lega: lezzi, 'ferma condanna ennesimo attacco personale contro Salvini'
- Migranti: Magi, 'Meloni strumentalizza Ong per nascondere suo fallimento'
- Lega: Calderoli, 'non sottovalutare inquietante escalation minacce'
- Governo: su Fb il re dei ministri è Piantodosi, su Ig vince Valditara, Salvini primo per menzioni
- Ponte Messina: Paita, 'Salvini va sfidato, Calenda gli fa un favore'
- Lega: Molinari-Romeo, 'solidarietà a Salvini, vergognose minacce continue'
- Governo: Scotto, 'complotto? Da Meloni vittimismo a buon mercato'
- \*\*Lega: minacce di morte a Salvini sui social, lui 'paura no querela si\*\*'
- Pd: Bersani ringrazia per auguri, 'oggi compleanno' anche per sindacato'

hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione.

I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della Pa; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa; le lauree abilitanti.

La mozione finale è stata approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 27 astenuti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.

#### ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Equo compenso, ingegneri: "Ci sia richiamo nel correttivo a Codice contratti"



LAVORO

Fisco: consulenti lavoro, ecco le novità su ravvedimento speciale delle violazioni tributarie



LAVORO

Sanità: Cuzzilla (Cida), 'ci congratuliamo con Cimo per obiettivo raggiunto con sigla ccnl'



LAVORO

Imprese, Fabiano (Icch): "Corporate activism può avere risvolti molto positivi per aziende"

#### ALTRO IN



LAVORO

Vino, a scuola di dendrochirurgia con i maestri potatori Simonit&Sirch



LAVORO

Venezia: su il sipario al Teatro Goldoni con l'evento di riapertura dopo 7 mesi di lavori



SPECIAL DAY 15|09

▶ SCOPRI L'OFFERTA



# Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

MANUALI, SOFTWARE E CORSI  
per professionisti tecnici

News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter

La Fiera delle Costruzioni  
progettazione edilizia, impianti

BARI 19/21 ottobre 2023

SCOPRI DI PIÙ »

## Codice Appalti 2023 ed Equo compenso: possono convivere?

29/09/2023

"Riteniamo che la norma sull'Equo compenso, pur successiva al Codice dei Contratti, sia perfettamente in linea con esso. Infatti, il Codice privilegia gli affidamenti con offerta economicamente più vantaggiosa che si basino più su aspetti qualitativi che economici, arrivando a sostenere che questi ultimi possano anche non essere considerati tra i criteri di premialità.

Tuttavia, notiamo che alcuni interlocutori si appigliano alla posterità della norma sull'Equo compenso, come si evince ad esempio dal comunicato ANAC dell'8 agosto 2023, convinti del valore della L. 49/23. Per questo motivo suggeriamo l'introduzione di un espresso richiamo all'Equo compenso nel correttivo al Codice che il Governo ed il Parlamento hanno preannunciato".

### L'equo compenso al Congresso degli Ingegneri

Queste le parole di Sandro Catta, Consigliere del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), pronunciate in occasione del 67esimo Congresso Nazionale degli Ingegneri in cui, tra le altre cose si è parlato del rapporto tra il nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e l'equo compenso di cui alla Legge n. 49/2023.

Un rapporto non semplice da affrontare dovendo mediare logiche legate alla spesa della pubblica amministrazione e il principio di un compenso proporzionale alla prestazione professionale svolta. Un rapporto complesso che abbiamo provato ad [analizzare alla luce della normativa in vigore](#) ovvero un Decreto Legislativo e una Legge, due norme di eguale rango.

### I rilievi dell'ANAC

Il tema è stato affrontato anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ad agosto di quest'anno con una nota in cui il Presidente Giuseppe Busia ha evidenziato:

- l'art. 41, comma 15 del Codice che vincola il corrispettivo della progettazione da porre a base di gare al Decreto del Ministro della

giustizia 17 giugno 2016 (Decreto Parametri);

- gli articoli 3 e 5 della Legge n. 49/2023 che di fatto hanno reintrodotta parametri professionali minimi.

*“Sull’equo compenso - ha affermato il Presidente Busia - ci sono disposizioni potenzialmente contrastanti e, prima che sorga un contenzioso, Anac sta lavorando per risolvere la questione. Per questo abbiamo investito del problema la Cabina di Regia, in modo che si arrivi a una soluzione concordata, e potenzialmente pure ad un intervento normativo, anche per sminuire il rischio di contenzioso”.*

Secondo il Presidente ANAC, sarebbero 3 le possibili letture delle due norme:

- da una parte le tariffe indicate rappresenterebbero i valori massimi di aggiudicazione (posti a base di gara);
- dall'altra le tariffe indicate rappresenterebbero parametri di riferimento, non derogabili verso il basso;
- per ultimo potrebbero essere soggetti a ribasso solo le spese generali (che rappresentano una quota delle tariffe professionali), ferme rimanendo le tariffe professionali.

Secondo ANAC *“Con la prima soluzione, le gare continuerebbero ad essere aggiudicate come in passato, di fatto annullando quanto disposto dalla legge n. 49. Con la seconda soluzione, le gare diverrebbero a prezzo fisso, ovvero la competizione sulle tariffe decadrebbe. Con la terza soluzione, vi sarebbe la possibilità di ribassare le spese generali (le tariffe professionali diverrebbero equiparabili ai costi della manodopera non ribassabili)”.*

In conclusione, secondo ANAC sarebbe necessario trovare una soluzione normativa per coordinare la Legge n. 49/2023 con il D.Lgs. n. 36/2023. Ma siamo davvero sicuri che serva davvero? Oppure è possibile ammettere che per la progettazione possano esistere delle tariffe sotto le quali non si può andare?

© Riproduzione riservata

Taboola Feed



### Nuova BMW iX1.

Nuova BMW iX1 con rinnovati sistemi di assistenza alla guida.

BMW | Sponsorizzato

# affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

**CRONACHE**

ADSI presenta  
"Carte in Dimora"

**CRONACHE**

Cosa manca per  
l'inserimento dei  
Supplementi  
Nutrizionali Orali?

**POLITICA**

Meloni vede Macron  
e Von der Leyen a  
Malta per piano Ue  
su migranti

**POLITICA**

Appello dei  
lavoratori di Magneti  
Marelli: non ci  
lasciate soli

**NOTIZIARIO**
[torna alla lista](#)

29 settembre 2023- 17:30

## Professioni, ingegneri: "Approvato documento linee di indirizzo attività della categoria"

annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia)

- Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso nazionale degli ingegneri, in corso a Catania. Il presidente del Consiglio nazionale ingegneri, Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del concesso siciliano. "In chiusura dei lavori di questo 67° Congresso nazionale - ha detto - desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del Cni e della Fondazione Cni, per

l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia". "Ritengo - ha spiegato - che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro". "Abbiamo registrato - ha detto Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania - una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto questo ci inorgoglisce, abbiamo condiviso 'mete' trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze". Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione. I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della Pa; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di

gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa; le lauree abilitanti. La mozione finale è stata approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 27 astenuti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.

## aiTV



**Rumori provenienti da una tomba: centinaia di persone si radunano in un cimitero**



**Rumori provenienti da una tomba: centinaia di persone si radunano in un cimitero**





ANNUNCIATA LA 68ESIMA EDIZIONE DEL CONGRESSO LA CUI ORGANIZZAZIONE SARÀ A CURA DEGLI ORDINI DI GROSSETO E SIENA

# Professioni, ingegneri: "Approvato documento linee di indirizzo attività della categoria"

29 SET 2023



# IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) - Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso nazionale degli ingegneri, in corso a Catania. Il presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano. "In chiusura dei lavori di questo 67° Congresso nazionale - ha detto - desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del Cni e della Fondazione Cni, per l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia".

"Ritengo - ha spiegato - che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro".

"Abbiamo registrato - ha detto Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania - una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si confronto questo ci inorgoglia, abbiamo condiviso 'mete' trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze".

Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione.

I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della Pa; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa; le lauree abilitanti.

La mozione finale è stata approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 27 astenuti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.



# LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

AGENZIA

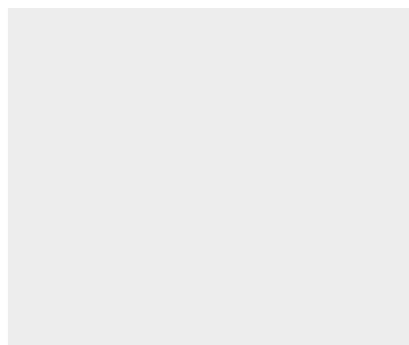
## Professioni, ingegneri: “Approvato documento linee di indirizzo attività della categoria”

annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena

Di **Redazione** | 29 Settembre 2023



Corriere TV



Catania, 29 set. (Adnkronos/Labitalia) – Ultimo giorno di lavori per il 67° Congresso nazionale degli ingegneri, in corso a Catania. Il presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), Angelo Domenico Perrini ha commentato l'ultima parte del consesso siciliano. “In chiusura dei lavori di questo 67° Congresso nazionale – ha detto – desidero innanzitutto ringraziare il collega Mauro Scaccianoce e l'Ordine di Catania, oltre alle nostre strutture del Cni e della Fondazione Cni, per l'organizzazione impeccabile che ha accolto ben 1200 ingegneri provenienti da tutta Italia”. “Ritengo – ha spiegato – che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'Albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro”. “Abbiamo registrato – ha detto Mauro Scaccianoce, presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) di Catania – una straordinaria partecipazione anche durante le sessioni formative e si



confronto questo ci inorgoglisce, abbiamo condiviso 'mete' trasversali e un bagaglio di aggiornate conoscenze, innescando curiosità e potenziali sviluppi che possono evolvere nell'esercizio della professione di ognuno di noi. Ogni Ordine d'Italia da oggi proseguirà la sfida della formazione con un percorso rigoroso, volto a erogare aggiornamenti di qualità per tutti gli ingegneri, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati. Bisogna adeguare il livello di preparazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle modifiche normative che corrono sempre più velocemente, badando al far sì che la formazione non si trasformi in un business ma conservi la vocazione a promuovere lo sviluppo delle competenze". Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate dal presidente Perrini nel corso della lettura della sua relazione. I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della Pa; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli Ordini; sostenere gli Ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa; le lauree abilitanti. La mozione finale è stata approvata con 1083 voti a favore, 57 contro e 27 astenuti. In chiusura è stata annunciata la 68esima edizione del Congresso la cui organizzazione sarà a cura degli Ordini di Grosseto e Siena.

I più letti

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Home » Stop a compensi irrisori la legge tuteli gli interessi pubblici

## Stop a compensi irrisori la legge tuteli gli interessi pubblici

Al Congresso di Catania focus su equo compenso e codice dei contratti, per tracciare una fotografia della professione tra competitività e criticità.

67° Congresso del Cni

29 Settembre 2023 Convegni e Congressi Ufficio stampa Cni



### In evidenza

Ordine degli ingegneri di Chieti: si è insediato il nuovo consiglio

Caso Sac, Cna Catania sta con Trantino



Equo compenso: «Il vero rischio è un abbassamento della qualità della progettazione»

Seconda giornata di lavori a Catania per il **67° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**: focus su equo compenso e codice dei contratti, per tracciare una

fotografia della professione tra competitività e criticità.

Durante il dibattito nazionale è intervenuta la deputata **Marta Schifone**, responsabile dipartimento Professioni per Fratelli d'Italia: «Quella dell'equo compenso per noi è una legge di equità voluta del presidente del Consiglio, ed è stato uno dei primi provvedimenti depositati da FdI – ha dichiarato – non contro qualcuno, ma a tutela del mondo delle libere professioni e soprattutto dei cittadini italiani. Perché quando si parla di libere professioni si parla di interessi pubblici. In commissione Giustizia – ricorda ancora – è stata incardinata come proposta di legge a prima firma di Giorgia Meloni. Con l'approvazione della legge sull'equo compenso abbiamo una riforma di dignità e di giustizia per i professionisti italiani». «La legge è nata per porre fine alla pratica dei compensi irrisori imposti ai professionisti dai grandi committenti, a fronte di prestazioni di alta professionalità e responsabilità – ha dichiarato **Angelo Domenico Perrini**, presidente del CNI -Per questo non accetteremo mai l'idea di un ritorno al passato. I grandi committenti se ne facciano una ragione. Invece di chiedere a gran voce il ritorno ad un regime di sopraffazione, è opportuno che si siedano attorno a un tavolo assieme ai Consigli Nazionali per definire nuove convenzioni che soddisfino tutte le parti».

«Il vero rischio che non possiamo correre – ha sottolineato **Mauro Scaccianoe**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania – è abbassare la qualità della progettazione e non compiere l'ultimazione dei lavori in tutti gli ambiti nei quali la categoria è coinvolta. Gli ingegneri incidono sul sistema produttivo del Paese: le nostre azioni sono capillari, lavoriamo a garanzia dell'ambiente e del nostro patrimonio storico e architettonico; siamo in prima linea per la sicurezza sismica ed



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE





idrogeologica; interveniamo anche a supporto del campo medico ed informatico. Per tale ragione i compensi devono essere equi e proporzionati alla prestazione restituendo decoro dignità alla professione. Gli ordini provinciali, in tutta Italia, devono essere sentinelle sul territorio assumendo la responsabilità della verifica sui compensi, contestualmente devono vigilare sulla qualità della progettazione».

«Non è esatto – avverte **Domenico Garofalo**, docente di Diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Bari e avvocato cassazionista – dire che l'equo compenso sia una novità. Questa legge intende fare piazza pulita del decreto Bersani che per noi è famigerato».

[ANDAMENTO DEL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E REDDITO DEGLI INGEGNERI](#)

[I NUMERI DEL SUPERBONUS](#)



**WEB3 Television**  
▼ Consulenti del Lavoro



© Riproduzione riservata

Fonte: Ufficio stampa Cni

#### ✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

**ISCRIVITI**

#### Altre Notizie della sezione



#### Cni: codice contratti in linea con equo compenso ma suggeriamo un espresso richiamo nel correttivo

📅 29 Settembre 2023

Il tema dell'Equo compenso ancora al centro del dibattito nell'ultima giornata di lavori del Congresso di Catania



#### Giorgia D'Errico, segretaria nazionale Filt Cgil

📅 01 Luglio 2023

"Quello della sicurezza sul lavoro è un tema molto sentito dalla nostra categoria. Una delle primissime situazioni di autotutela arriva dal lavoratore.



#### Contro gli infortuni nel dl lavoro un capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro

📅 01 Luglio 2023

A luglio in servizio 983 ispettori lavoro tecnici

 Archivio sezione

**Commenti**



**beprof**





Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok

Informativa

# ENTILOCALI *online*

Cerca...



NOTIZIE ▾ EVENTI ▾ ABBONAMENTI ▾ CHI SIAMO ▾ LOGIN AREA UTENTI ▾

## Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

Settembre 24, 2023



(Adnkronos) – È 'Metè. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



“Con orgoglio, quest’anno celebriamo il centenario dell’istituzione dell’Albo professionale”, dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. “In questo lungo periodo -continua- l’Ingegneria e la figura dell’ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **consiglio nazionale degli Ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo”.

“La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati”, spiega ancora.

“Quest’anno Catania ha l’onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri -afferma Mauro Scaccianoce il presidente dell’**Ordine degli Ingegneri** della provincia di Catania – confermando il ruolo centrale della Sicilia nell’innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall’ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un’occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell’implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore”, conclude.

I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al ‘Green building e alla transizione energetica’. Il Cni intende focalizzare l’attenzione sia della classe politica che dell’opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l’edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l’ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale.

Il secondo modulo è dedicato al contributo dell’ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l’ingegneria ha, e avrà ancor più nell’immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio.

Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell’equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l’obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all’appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell’intelligenza artificiale e dell’industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell’ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un’ottica di sostenibilità ambientale; l’impatto dell’Intelligenza artificiale nell’esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali.

Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell’Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefucio (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Csilpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di Catania).

Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell’evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell’ingegnere e l’attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School.

Seguici sui social:



## Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

## Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

## Prodotti editoriali

Rivista - Entilocalinews

E-book - Un anno di dossier

KIT del Responsabile dei servizi Finanziari BASE

## Articoli correlati

## Ingegneri: equo compenso dentro al correttivo del codice appalti

Inserire uno specifico richiamo all'equo compenso nel decreto correttivo del codice dei contratti. In aggiunta, l'obbligo di iscrizione all'albo per esercitare la professione, la modifica del sistema universitario del 3+2, le lauree abilitanti e l'attrattività degli ordini. Sono solo alcuni degli spunti emersi dal Congresso nazionale degli ingegneri, la manifestazione che si è chiusa ieri a Catania dedicata al centenario della fondazione dell'albo. Nella giornata di ieri è stata votata la mozione finale, con 1083 voti a favore, 57 contrari e 27 astenuti. «Ritengo», le parole del presidente degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, «che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro». Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata di ieri ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate da Perrini nel corso della lettura della sua relazione. I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'albo per gli ingegneri della P.a.; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli ordini; sostenere gli ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa e le lauree abilitanti.



## Ingegneri: equo compenso dentro al correttivo del codice appalti

Inserire uno specifico richiamo all'equo compenso nel decreto correttivo del codice dei contratti. In aggiunta, l'obbligo di iscrizione all'albo per esercitare la professione, la modifica del sistema universitario del 3+2, le lauree abilitanti e l'attrattività degli ordini. Sono solo alcuni degli spunti emersi dal Congresso nazionale degli ingegneri, la manifestazione che si è chiusa ieri a Catania dedicata al centenario della fondazione dell'albo. Nella giornata di ieri è stata votata la mozione finale, con 1083 voti a favore, 57 contrari e 27 astenuti. «Ritengo», le parole del presidente degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, «che dal dibattito siano emersi i temi attualmente più importanti per la categoria come, ad esempio, l'equo compenso, la rimodulazione dei bonus edilizi, l'iscrizione obbligatoria all'albo per chi svolge la professione di ingegnere, la riforma del sistema 3+2, la laurea abilitante e così via. Ringrazio, in modo particolare, gli ingegneri delegati che hanno partecipato attivamente ai lavori attraverso il confronto avvenuto all'interno dei focus group e che hanno offerto una serie di spunti fondamentali che entreranno in maniera organica nel nostro programma dell'immediato futuro».

Le proposte cui fa riferimento il presidente del Cni, elaborate dai 200 delegati che hanno partecipato al focus group, sono state presentate nel corso della mattinata di ieri ed hanno preceduto il dibattito sulla mozione finale, costruita a partire dalle linee programmatiche annunciate da Perrini nel corso della lettura della sua relazione. I punti più votati emersi dal focus group sono stati nell'ordine: l'iscrizione obbligatoria all'albo per gli ingegneri della P.a.; la modifica del sistema universitario del 3+2; aumentare l'attrattività degli ordini; sostenere gli ordini medi e piccoli in tema di gestione, marketing e comunicazione; il passaggio dalla gestione separata dell'Inps a Inarcassa e le lauree abilitanti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

LAVORO

## Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

By **adnkronos** 24 Settembre 2023

(Adnkronos) – È 'Metè. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere. "Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale", dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. "In questo lungo periodo -continua- l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il consiglio nazionale degli

Pubblicità



### Ultimi articoli

**Evasione fiscale, i Comuni collaborano poco a contrastarla**

24 Settembre 2023

**Blackout Trenitalia sullo stop ai biglietti, risolto il disservizio**

24 Settembre 2023

**PIATTORICCO: Un brunch "Al Ponte" di Verona**

24 Settembre 2023

**Annalisa Minetti a Verissimo: "La malattia ha completato il viaggio"**

24 Settembre 2023

**Cadavere bendato e appeso sull'autostrada a Trieste**

24 Settembre 2023

ingegneri intende perseguire nel breve e nel medio periodo". "La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati", spiega ancora. "Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri -afferma Mauro Scaccianoce il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania - confermando il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore", conclude. I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al 'Green building e alla transizione energetica'. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale. Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio. Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale; l'impatto dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali. Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell'Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefuoco (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Csilpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di

Catania). Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School. — lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

(Adnkronos) – È 'Mete. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere. "Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale", dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. "In questo lungo periodo -continua- l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto di riferimento della società italiana. In questo scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **consiglio nazionale degli ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo". "La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati", spiega ancora. "Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri -afferma Mauro Scaccianoci il presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Catania - confermando il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore", conclude. I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al 'Green building e alla transizione energetica'. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale. Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio. Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni spetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in

materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale; l'impatto dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali. Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell'Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefucio (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Cslpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di Catania). Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School. — lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Previous article

**Gelera: "Confronto costante con gli utenti, avviato un percorso di semplificazione"**



## L'Identità

Quotidiano online

Direttore Responsabile Tommaso Cerno

Condirettore Alessio Gallicola

Giornalisti Europei Soc. Coop.

Via Teulada, 52 - 00195, Roma

[Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

## Testata

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016

presso il Tribunale della Stampa di Roma

già *Giornalisti Europei* fondata da Gino

Falleri

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui alla legge n° 250/1990 e successive modificazioni.

Impresa iscritta al ROC n°27012

## Ultime Notizie

Napolitano, il messaggio lasciato dal Papa alla camera ardente

24 Settembre 2023

Sciopero scuola domani lunedì 25 settembre 2023

24 Settembre 2023

Empoli-Inter 0-1 con gol di Dimarco

24 Settembre 2023



# ECONOMIA

PUGLIA BASILICATA ITALIA MONDO ECONOMIA ULTIMA ORA COVID NEWS PRESS RELEASES NOTIZIARI TV ITALIA TV MONDO TV ECONOMIA TV SPETTACOLO TV SPORT TV CALCIO TV



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro archivio storico

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale

Mensile

Annuale

Annuale PDF Edition + Archivio

4.99 €

9.99 €

99.99 €

350.00 €

## LAVORO

# Ingegneri, il 27 settembre al via congresso del centenario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di AGENZIA ADN Kronos

» contenuto pubblicato il giorno 24 SETTEMBRE 2023



**R**oma, 22 set. (Labitalia) - È 'Metete. 100 anni e oltre' il titolo del 67° congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà a Catania dal 27 al 29 settembre. Una prestigiosa meta è senza dubbio quella dei cento anni dall'istituzione dell'albo degli ingegneri, celebrata di recente anche con l'incontro del presidente del Cni, Angelo Domenico Perrini, col Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma il congresso del centenario si propone di volgere lo sguardo al futuro: agli obiettivi che la categoria degli ingegneri si pone e che si sforzerà di raggiungere.

"Con orgoglio, quest'anno celebriamo il centenario dell'istituzione dell'Albo professionale", dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. "In questo lungo periodo -continua- l'Ingegneria e la figura dell'ingegnere si sono affermati, senza tema di smentita, come un punto

### IL PIÙ LETTO



MALTEMPO

Bomba d'acqua su Bari: città allagata, chiusi sottopassi. Black out in alcune zone

### TI POTREBBE INTERESSARE



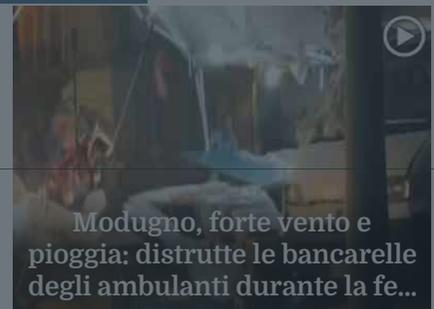
LAVORO

Montagna, il 'modello Fiemme' fa squadra: sostenibilità al centro per imprese e turismo

VIDEO

FOTO

PODCAST



Modugno, forte vento e pioggia: distrutte le bancarelle degli ambulanti durante la fe...

guarda tutti i video →

NEWSLETTER



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

di riferimento della società italiana. In questo scenario il congresso nazionale che ci apprestiamo a celebrare rappresenta un importante momento di riflessione sui temi che coinvolgono la nostra categoria e ha lo scopo di definire, con il contributo di tutti i partecipanti, le linee di indirizzo e di intervento che il **consiglio nazionale degli ingegneri** intende perseguire nel breve e nel medio periodo".

"La nostra finalità è quella di incidere sulle scelte del legislatore, suggerendo idee e modalità di attuazione delle stesse al fine di favorire lo sviluppo del Paese in un momento di particolare complessità derivante dalle conseguenze dalla pandemia, dai cambiamenti climatici e dalla guerra in Ucraina, che ha clamorosamente innescato un fenomeno inflattivo a cui negli ultimi anni non eravamo più abituati", spiega ancora.

"Quest'anno Catania ha l'onore di ospitare la 67ma edizione del Congresso nazionale degli ingegneri - afferma Mauro Scaccianoce il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania - confermando il ruolo centrale della Sicilia nell'innovazione e nella sostenibilità. Abbiamo coinvolto istituzioni, enti culturali, università che credono fermamente nel lavoro, nelle azioni, nelle visioni degli ingegneri. Siamo pronti ad accogliere qui, alle pendici del vulcano Etna, a distanza di 58 anni dall'ultima volta, questo evento importante per la categoria. Sarà un'occasione di incontro, confronto e condivisione di idee per professionisti, accademici e appassionati del settore. Abbiamo la consapevolezza del ruolo cruciale degli ingegneri nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni innovative, ma soprattutto del ruolo che dobbiamo svolgere a tutela dei cittadini. In questa epoca in cui sicurezza e sostenibilità ambientale sono diventate priorità, condivideremo con i professionisti la guida al cambiamento verso un futuro migliore", conclude.

I lavori si articoleranno attraverso quattro moduli di discussione che saranno moderati dal giornalista Rai Gianluca Semprini. Il primo modulo è dedicato al 'Green building e alla transizione energetica'. Il Cni intende focalizzare l'attenzione sia della classe politica che dell'opinione pubblica sulla necessità di riformare in



Un concentrato di attualità

[Iscriviti alla newsletter](#)

RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta

LA VIGNETTA DI PILLININI 



modo radicale i bonus per l'edilizia prevedendo una compartecipazione tra intervento pubblico e intervento dei proprietari di immobili. Ma il tema del green building consentirà di allargare lo sguardo non solo sulle potenzialità ma anche sui limiti degli interventi che l'ingegneria può mettere in campo nel segno della sostenibilità ambientale. Ai politici e ai tecnici partecipanti al Modulo verrà richiesto di delineare un quadro di breve periodo legato agli interventi per il risanamento del patrimonio edilizio e per la rigenerazione urbana. Il modulo verrà introdotto da una prolusione breve di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, sul valore delle conoscenze legate alla sostenibilità ambientale.

Il secondo modulo è dedicato al contributo dell'ingegneria per la cura delle fragilità del territorio. Nonostante molti sforzi siano stati compiuti e nonostante un discreto livello di finanziamenti pubblici siano stati messi a disposizione, alcuni eventi calamitosi restano difficili da prevenire efficacemente. La crisi climatica a cui stiamo assistendo, inoltre, induce sempre più frequentemente a fenomeni estremi che richiedono probabilmente una nuova capacità di visione delle modalità di contrasto al rischio idrogeologico. Il modulo, introdotto dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà il punto sul ruolo che l'ingegneria ha, e avrà ancor più nell'immediato futuro, nella gestione del rischio e negli interventi di cura del territorio.

Il terzo modulo, in programma giovedì, tratterà le delicate questioni dell'equo compenso e del codice dei contratti. Attraverso il confronto tra esperti, il Modulo si pone l'obiettivo di focalizzare il dibattito su alcune aree critiche della nuova disciplina dei contratti pubblici, in particolare su alcuni aspetti legati all'appalto integrato, così come sulla effettiva applicabilità delle norme in materia di equo compenso. Al confronto parteciperanno il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il quarto modulo, infine, tratterà il tema dell'intelligenza artificiale e dell'industria 5.0. Il dibattito cercherà di rispondere a domande quali il ruolo dell'ingegneria nei processi di automazione delle linee produttive, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale; l'impatto



dell'Intelligenza artificiale nell'esercizio della libera professione; quali opportunità, nel nostro Paese, per un uso intenso della robotica collaborativa nei processi industriali.

Oltre alla partecipazione di numerosi ospiti di prestigio, il Congresso si avvarrà dei saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, dello stesso ministro Adolfo Urso e di Enrico Trantino (sindaco di Catania), Salvatore Genchi (Arcidiocesi di Catania), Francesco Priolo (rettore dell'Università di Catania), Giuseppe Santoro (presidente di Inarcassa), Francesco Puleio (procuratore aggiunto della Repubblica di Catania), Gaetano Galvagno (presidente Assemblea Regione Siciliana), Elena Pagana (assessore Territorio e Ambiente Regione Siciliana), Gaetano Vallefuoco (direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia), Massimo Sessa (presidente Cslpp), Tullio Ferrante (sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti), Maria Carmela Librizzi (prefetto di Catania).

Come di consueto, le attività congressuali terranno conto degli orientamenti emersi nell'evento pregressuale, tenuto lo scorso mese di maggio, in cui sono state raccolte le aspettative e le opinioni dei rappresentanti dei singoli Ordini provinciali. In risposta alle esigenze manifestate dai territori, inoltre, sono state organizzate, parallelamente ai moduli di dibattito, una serie di attività formative tese a valorizzare la figura dell'ingegnere e l'attività professionale. Ad accompagnare gli ingegneri in questo percorso saranno i docenti della Luiss Business School.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ADNKRONOS ECONOMIA

## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## «Ecco il futuro della Campionaria»

L'emozione, i progetti, la visione, nelle parole del presidente Gaetano Frulli

